

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00348349
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	mitria

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1525
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1549
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento
MTC - Materia e tecnica	filo dorato
MTC - Materia e tecnica	perla
MTC - Materia e tecnica	gemma
MTC - Materia e tecnica	rame/ doratura
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	40
MISL - Larghezza	13
MISP - Profondità	1
MISV - Varie	cm 44 lungh. infule
MISV - Varie	8 largh. infule
MISV - Varie	9 lungh. frangia
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	alcune perle sono scucite dal guscio
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La superficie della mitria è divisa in due campi da un motivo a fascia verticale che si congiunge, in basso, ad un analogo motivo orizzontale. Questo fregio, evocante gli ormai desueti galloni, è profilato da un cordino in oro filato ed è decorato come tutta la superficie della mitria e delle infule da un ricamo a caulicoli arricchito da perle minute e da gemme di vario colore, forma (quadrata, ottagonale, ovale) e taglio (a tavola o cabochon), racchiuse entro castoni di lamina in rame dorato. Le infule in basso sono ornate da frangia in filo dorato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	La mitria attualmente conservata in una custodia di taffetas rosso trapuntata, è stata confusa, nella descrizione del Cocchi, con quella ugualmente preziosa - appartenuta al vescovo di Firenze Pietro Corsini (1361-1405) e lasciata per testamento alla Cattedrale di S. Maria del Fiore. Nella custodia originale in pelle rossa - ora scomparsa - della mitria Corsini (quest'ultima descritta in un inventario seicentesco dell'Opera come "di velluto rosso guarnita attorno d'argento ricamata rabescata di perle piccole, anche nei pendagli, con molti santi

NSC - Notizie storico-critiche

d'argento smaltati e varie pietre false legate in argento, con fascia d'oro attorno e nel mezzo con armi Corsini scritovi Domini Petri de Corsini episcopi Cardinalis 1404. Bartolomeus Corsinius Senator Florentinus Restauravit anno Domini MDCIII" il Cocchi vide invece la mitria in esame "di teletta d'argento ricamata in oro e perle false con infule simili decorate di frange d'oro e gemme legate in rame dorato". L'equivoco nacque, probabilmente, perchè la mitria in teletta d'argento venne a sostituire - fra il 1697 e il 1814 - quella Corsini nella funzione di coronare - in talune ricorrenze - il busto reliquiario di San Zanobi, proprio per questa ragione veniva conservata in Duomo nella custodia della prima. Il copricapo - che ha le proporzioni equilibrate tipiche del Cinquecento - è databile entro la prima metà del secolo XVI per confronto con la mitria preziosa donata da Leone X nel 1520 alla basilica di San Lorenzo. L'oggetto è giunto in cattedrale in epoca imprecisata, probabilmente in seguito alle Soppressioni del Governo francese, in quanto gli inventari dell'Opera antecedenti al 1814 ignorano totalmente questo oggetto. Un'altra possibilità è che si tratti del dono di un presule fiorentino cinquecentesco come Antonio Altoviti, non rivolto alla cattedrale ma al Capitolo dei Canonici, quindi non ricordato nei documenti dell'Opera. Un'altra suggestiva ipotesi, è che si tratti di ciò che resta della "sfortunata mitria donata sempre da Leone X al Capitolo fiorentino durante la visita del 1520 a Firenze e spogliata all'epoca dell'Assedio di tutte le gemme e le perle. Secondo questa ipotesi, lo storico copricapo sarebbe poi stato - nel Sette-Ottocento - portato in cattedrale dopo esser stato nuovamente arricchito di perle (false?) e i castoni cinquecenteschi originali riempiti con pietre colorate di scarso valore. Il disegno raffinatissimo delle moresche in filo d'oro e quello dei caulicoli che circondano le gemme anche nelle infule, appare però così ben equilibrato sulla superficie dell'oggetto che sembra difficile immaginarvi all'interno la presenza di un motivo certamente ingombrante come quello dello stemma papale (ricordato dalle fonti sulla mitria donata a Santa Maria del Fiore dal pontefice mediceo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 422218

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1818/04/28

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Sanesi A.

BIBD - Anno di edizione

1933

BIBN - V., pp., nn.

pp. 185-206

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2002

CM PN - Nome

Corsini D.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2004

RVMN - Nome

Boschi B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Favilli F.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)